

JERNEJ FORBICI

AURI SACRA FAMES

Quid non mortalia pectora cogis, auri sacra fames

Vernissage: **GIOVEDÌ 25 GENNAIO 2024, H 17 – 19**
Periodo: da Venerdì 26 Gennaio 2024 a Domenica 28 Gennaio 2024
Luogo: **PUNTO SULL'ARTE** | Viale Sant'Antonio 59/61, Varese
0332 320990 | info@puntosullarte.it
www.puntosullarte.com
Orari: Venerdì e Sabato: h 9.30-17 | Domenica 28 Gennaio 11-13 / 15-17
Curatore: Testo critico di Marika Vicari

Jernej Forbici, acclamato artista sloveno e direttore creativo di ART STAYS, torna da PUNTO SULL'ARTE per **AURI SACRA FAMES**, un evento di tre giorni, dove esporrà un ciclo inedito di dipinti improntati sul tema della crisi climatica, all'interno dei quali emerge l'utilizzo della foglia oro, una novità nel suo linguaggio artistico. L'artista sarà presente per tutta la durata dell'evento che si configura come un'imperdibile opportunità di approfondire con lui questo nuovo sviluppo del suo lavoro.

Il **VERNISSAGE** si terrà **GIOVEDÌ 25 GENNAIO dalle 17 alle 19** presso la sede principale della **Galleria in Viale Sant'Antonio 59/61 a Varese (Casbeno)**.

Auri Sacra Fames espressione deprecativa abbreviata di "*Quid non mortalia pectora cogis, auri sacra fames*" traduce ed interpreta quella maledetta fame d'oro che seduce ed attanaglia l'uomo moderno fino alla totale perdita di autocontrollo verso il proprio futuro e l'ambiente. Un titolo importante quello scelto dall'artista **Jernej Forbici**, usato già in precedenza per un'installazione site specific della mostra *Welcome to the final show*, del 2018, creata per **PUNTO SULL'ARTE** e qui riproposto per questa nuova mostra a Varese.

Dopo una breve pausa ed aver passato questi ultimi mesi in studio seguendo gli ultimi eventi internazionali, tra cui i negoziati la riflessione sull'accordo da poco raggiunto a Dubai per una transizione dai combustibili fossili; **l'artista ci presenta la salute del pianeta con il suo tradizionale e personale linguaggio pittorico fatto di colori, forme ed improbabili e metaforici nuovi materiali in dialogo: oro e petrolio** (uno dei tre combustibili fossili appunto). In occasione dell'impegno internazionale della Cop28, era emerso un interesse economico – *auri sacra fames* - ineludibile con un piano diverso da quello inizialmente atteso, fatto, secondo parte dei paesi coinvolti, di accordi commerciali impropri poiché rappresentativi di una grave violazione dell'impegno preso nei confronti del cambiamento climatico, verso l'obiettivo di emissioni zero.

Un tema importante quello dell'ecologia a lungo seguito da Jernej Forbici che ruota attorno allo studio del paesaggio, dell'umano agire e delle tragiche conseguenze cui assiste con inquietudine e discernimento. Rendendosi egli stesso regista del teatro della crudeltà umana, declina nelle nuove opere qui presentate, inesaurevoli ed indelebili tracce pittoriche e sequenze installative secondo un duale e personale termometro visivo tra grandi cambiamenti e scenari apocalittici cui il nostro pianeta volge e situazioni stranianti, inquietanti eppure affascinanti. **Nelle sue tele ci imbattiamo in una lettura dicotomica della realtà dove, alla bellezza del paesaggio contaminato, corrisponde silenzio e allarme.** Non tutto è ciò che sembra. **Qui l'uomo cerca, in un senso del mondo che gli si offre davanti affidandosi al limite dell'opera e del proprio corpo, una relazione dimenticata con la natura**, quella stessa di cui l'arte da secoli, attraverso la sua stessa bellezza come l'umanità perduta si nutre.

Per ricevere informazioni e immagini rivolgersi a: info@puntosullarte.it

PUNTO SULL'ARTE di SOFIA MACCHI
VIALE SANT'ANTONIO 59/61 | 21100 VARESE (VA) ITALY
+39 0332 320990 | +39 366 26 40 256 | INFO@PUNTOSULLARTE.IT
P.I. 03186310128 | C.F. MCCSFO68C49Z132A

PUNTOSULLARTE.COM



INTERNATIONAL
CONTEMPORARY ART

L'Artista sarà presente per tutta la durata dell'evento, da Giovedì 25 a Domenica 28 Gennaio 2024.

JERNEJ FORBICI nasce a Maribor (Slovenia) nel 1980. Laureato in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Venezia (cattedra Carlo Di Raco), dopo la Laurea Specialistica in Arti Visive e Discipline dello Spettacolo, si dedica al paesaggio e ai grandi formati, raccontando la storia del suo paese di origine, Kidričevo, una cittadina immersa nel verde segnata dall'industria di alluminio. Il tema fondamentale su cui è improntata tutta la sua ricerca artistica è quello, sempre attuale e controverso, di denuncia dell'inquinamento ambientale e del ruolo centrale che l'uomo ne riveste.

Dal 1999 realizza mostre personali e collettive in Europa, Canada, Stati Uniti, Argentina e Cina. È stato invitato alle Biennali: Hicetnuc a Pordenone (2003), IBCA Biennale internazionale d'arte a Praga (2005), 51° e 53° Biennale di Venezia (2007 e 2011).

Dal 2005 è Direttore Artistico di *ART STAYS, Festival Internazionale di Arte Contemporanea* che si svolge ogni anno a Ptuj, in Slovenia. Nel 2009 l'Accademia di Belle Arti di Venezia gli dedica la retrospettiva *In My place* ai Magazzini del Sale e nel 2012 vince una borsa di studio dal Ministero della Cultura Sloveno per cui viene successivamente invitato in residenza a Londra, dove si dedica allo studio dei maestri inglesi.

La sua carriera è stata segnata da numerose mostre personali in Italia e all'estero tra i numerosi progetti del 2018 si segnalano: *Welcome to the Final Show* alla Galleria PUNTO SULL'ARTE di Varese, seguita dalla grande mostra personale *Herbarium - Welcome to the final show* at the Ptuj City Gallery, curata da Carlo Sala. Nel 2019 ha sancito il suo debutto a New York presentato una mostra personale *Long Gone* alla Hugo Fine Arts Gallery di New York ed è stato invitato a prendere parte a un'importante mostra collettiva *The Tremendous World I have Inside my Head (Metamodernism and metaromanticism in Slovenian painting)* presso Il Museo di Arte moderna e contemporanea Koroška (KGLU) a Slovenj Gradec, Slovenia, HA-HA presso la Galleria PUNTO SULL'ARTE di Varese, nel 2022 le personali *Let the beauty Prevail* in Olanda e *Nature speaks and we remain silent* in Slovenia e nel 2023 *Wasteland*, mostra personale tenutasi in Slovenia. I suoi dipinti sono una presenza costante nelle fiere di settore. Con i suoi lavori, Jernej Forbici si è conquistato l'interesse di tutto il sistema internazionale dell'arte e ad oggi le sue opere sono presenti in collezioni private e pubbliche di tutto il mondo.

Vive e lavora tra Kidričevo, Ptuj (SI) e Vicenza.

Per ricevere informazioni e immagini rivolgersi a: info@puntosullarte.it

PUNTO SULL'ARTE di SOFIA MACCHI
VIALE SANT'ANTONIO 59/61 | 21100 VARESE (VA) ITALY
+39 0332 320990 | +39 366 26 40 256 | INFO@PUNTOSULLARTE.IT
P.I. 03186310128 | C.F. MCCSFO68C49Z132A

PUNTOSULLARTE.COM



INTERNATIONAL
CONTEMPORARY ART